



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Istituto Maria Redditi"

ALTA VALDICHIANA SENESE: SINALUNGA - TORRITA DI SIENA - TREGUANDA

SINALUNGA – Via Costarella, 214/a
Tel. 0577 630908 fax 0577 631279

**PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE
AREA SERVIZI ASSISTENZIALI E U.O. FARMACEUTICA**

N.14 del 1 Luglio 2020

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI ASSISTENZIALI

**Oggetto: Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19-
CAP luoghi dell'Habitare - aggiornamento**

Visto il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45, che, tra l'altro, dispone che le autorità competenti hanno facoltà di adottare ulteriori misure di contenimento al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia da COVID-19;

Preso atto della Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il Decreto Legge del 2 marzo 2020, n. 9, recante "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto il Decreto Legge del 9 marzo 2020, n. 14, recante "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19";

Visto Decreto Legge del 17 marzo 2020, n.18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.";

Visto D.L. n.19 del 25 marzo 2020, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.", mediante il quale sono state emanate nuove disposizioni per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Visto il DPCM 10 aprile 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.”;

Visto il DPCM 26 aprile 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17.05.2020- “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.05.2020 –“Modifiche all'articolo 1, comma 1, lettera cc), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, concernente: «Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”)

Visto il Decreto Legge n. 34 del 19.05.20- “ Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”

Preso atto dell' Aggiornamento delle linee di indirizzo organizzative dei servizi ospedalieri e territoriali in corso di emergenza COVID-19” del Ministero della Salute del 25 marzo 2020;

Richiamata l'Ordinanza n. 8 del 6 marzo 2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica

Richiamata l'Ordinanza n. 9 del 8 marzo 2020 “Misure straordinarie per il contrasto ed il contenimento sul territorio regionale della diffusione del virus COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica

Vista l'Ordinanza n.14 del 17 marzo 2020, mediante la quale sono state definite le linee di indirizzo per la gestione del percorso COVID-19 in ambito ospedaliero e peri-ospedaliero;

Richiamata l'Ordinanza n. 28 del 7 aprile 2020 “Misure straordinarie per il contrasto ed il contenimento sul territorio regionale della diffusione del virus COVID-19 in materia di igiene e sanità pubblica per le RSA, RSD o le altra struttura sociosanitaria”;

Vista l'Ordinanza n. 49 del 3 maggio 2020 ”Ulteriori misure, ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della pandemia da COVID-19.Disposizioni in merito alle prestazioni sanitarie e alle attività delle strutture semiresidenziali (centri diurni), per persone con disabilità”;

Richiamata l'Ordinanza del Presidente n.57 del 17 maggio 2020 – “Ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Avvio della Fase 2”

Considerato il Rapporto ISS COVID-19 n. 4/2020 del 17.04.2020 "Indicazioni *ad interim* per la prevenzione ed il controllo dell'infezione da SARS-COV-2 in strutture residenziali sociosanitarie”;

Considerato il Rapporto ISS COVID-19 n. 20/2020 del 08.05.2020 "Indicazioni per la sanificazione degli ambienti interni per prevenire la trasmissione di SARS-COV 2";

Richiamate le "Indicazioni regionali per gestione emergenza COVID-19 nelle RSA e RSD" del 22.04.2020 elaborate dall' Agenzia Regionale di Sanità della Toscana con il network di Valore in RSA, il Centro Regionale Gestione Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente e il Settore "Politiche per l'integrazione socio-sanitaria" di Regione Toscana .

Preso atto dell'evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi;

Ritenuto che le situazioni di fatto e di diritto fin qui esposte e motivate integrino le condizioni di eccezionalità ed urgente necessità di tutela della sanità pubblica;

Tenuto conto che l'Istituto Superiore di Sanità ha aggiornato le Indicazioni da seguire nelle gestione dell'infezione COVID-19 delle RSA/RSD e che questo provvedimento si impegna a far rispettare;

Considerato, inoltre, che le dimensioni sovranazionali del fenomeno epidemico e l'interessamento di più ambiti sul territorio nazionale rendono necessarie misure volte a garantire uniformità nell'attuazione dei programmi di profilassi elaborati in accordo con le disposizioni Sanitarie e Governative;

Considerato che il Direttore Generale dell'OMS Tedros Adhanom Ghebreyesus nella conferenza stampa avvenuta in data 11 Marzo 2020 "WHO Director-General's opening remarks at the media briefing on COVID-19 - 11 March 2020" dichiarava che l'OMS valutando i livelli di contaminazione e diffusione dei focolai particolarmente allarmanti per diffusione e gravità , nonché per i livelli di inazione, caratterizzava il COVID-19 come una pandemia, "Descrivendo la situazione come una pandemia";

Ritenuto opportuno che tale contesto, soprattutto con riferimento alla necessità di realizzare una compiuta azione di prevenzione, impone l'assunzione immediata di ogni misura di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica, individuando idonee precauzioni per fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività;

preso atto della dichiarazione dell'Alto Commissariato dell'ONU per i Diritti Umani, che ha ribadito che le persone con disabilità non possono essere dimenticate dalle istituzioni. Gli Stati devono affrontare in maniera idonea ed adeguata le esigenze ed i bisogni essenziali delle persone con disabilità, supportando con risorse e strumenti il già gravoso carico d'impegni delle loro famiglie

considerato gli ospiti residenti presso la CAP luoghi dell'Habitare presentano patologie psichiche che dopo il lockdown dovuto all'emergenza Covid-19 sono sfociate in uno stato patologico caratterizzato da umore triste e doloroso associato ad una riduzione dell'attività sia psicologica che fisica spesso caratterizzata da mancanza di interesse e carenza impulsiva, inibizione motoria e psichica, e che con i suddetti contenuti particolarmente depressivi di cui trattasi hanno bisogno di frequentare luoghi aperti

DISPONE

- a) Di prendere atto, recepire e condividere la procedura redatta da Koinè avente ad oggetto “ **Procedura per l’accesso in CAP di familiari e visitatori (*), esclusivamente per gli ospiti COVID-19 negativi.**”, relativamente alle uscite dalla struttura degli ospiti residenti presso la CAP luoghi dell’Habitare sita in via Costarella 214/a , Sinalunga (Si), di cui al paragrafo C.
- b) Di dare effetto immediato al presente Provvedimento, avente ad oggetto: “Misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19- CAP luoghi dell’Habitare – aggiornamento”
- c) Di dare atto alle disposizioni del presente Provvedimento, salvo modifiche, fino alla conclusione della crisi pandemica.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente Determinazione, ai sensi dell'art. 8 comma 9) del vigente Regolamento di Organizzazione, è immediatamente esecutiva.

È altresì pubblicata, ai sensi della stessa norma regolamentare, per 15 giorni consecutivi all'Albo dell'Ente dal 1.07.2020 al 15.07.2020 – Rep. N.206 bis

Sinalunga, 01.07.2020

f.to. Il Responsabile
Dr. Paolo Franchi